

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00000017

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100000016

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Rocco intercede presso la Madonna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Balzola

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione sede di confraternita

LDCN - Denominazione Chiesa di San Michele

LDCU - Denominazione spazio viabilistico piazza Umberto Genovesio, 65

LDCS - Specifiche parete sinistra, cappella

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1699

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito casalese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	UNR
MISA - Altezza	219
MISL - Larghezza	140
MISV - Varie	cornice: 8
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore, tela allentata.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1978
RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
RSTN - Nome operatore	Scalvini G.
RSTN - Nome operatore	Casella G.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	A sinistra, inginocchiato presso l'alto plinto di una colonna è il santo, che ha accanto a sè, per terra, il suo bordone. Il suo sguardo è rivolto in alto verso la Vergine, seduta a destra su nubi fra cherubini, con le mani rivolte verso il basso in gesto di concessione. Sullo sfondo in basso, fra il santo ed un altro plinto di colonna, è raffigurata una scena di battaglia con la cavalleria.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (ROCCO) 11 2 : 11 G : 11 G 19 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Maria; San Rocco. Attributi: (San Rocco) bastone da pellegrino. Figure: angelo; cherubini; figure maschili. Animali: cavallo.
NSC - Notizie storico-critiche	La scena, con ogni probabilità da riferirsi ad una delle battaglie della lunga guerra di successione, presenta analogie tipologiche con alcune delle tele di pittore caravaggesco situate nella Chiesa di San filippo a Casale Monferrato. Lo schedatore pensa che debba attribuirsi ad un pittore casalese influenzato anche dall'opera di Nicolò Musso. Non è comprensibile come il Piazzano ricordi questo altare con la dedicazione a Sant'Agostino (PIAZZANO L., Balzola nelle sue vicende storiche, Alessandria 1937).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Chiesa di San Michele - Balzola

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 10121
FTAT - Note	veduta frontale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Piazzano L.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIBH - Sigla per citazione	NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 142

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Caramellino C.
FUR - Funzionario responsabile	Mazzini F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	Semenzato A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ARTPAST/ Semenzato A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	L'intervento di restauro del 1978, ad opera dei restauratori Scalvini e Casella di Brescia, è consistito in foderatura, applicazione su nuovo telaio, consolidamento, pulitura e integrazioni pittoriche: Romano G. (a cura di), Musei del Piemonte. Opere d'arte restaurate, Torino 1978, p. 142, dove è attribuito a pittore piemontese della prima metà del XVII secolo.
---------------------------	---